



Domenica 12 novembre ore 17 a PaRDeS – Mirano: Maratona poetica guidata da Alessandro Cabianca, con lettura di poesie di autori vari sul tema della donna, e finissage della mostra “Ritratti di donne” (con l’occasione gli artisti potranno anche ritirare le proprie opere).

La serata sui Lieder musicati da Fanny Mendelssohn, Clara Schumann e Alma Mahler ed interpretati da Alessandra Semenzato al pianoforte e Argit Butzke soprano è stata un’introduzione a quest’ultimo evento poetico, che riprende le fila dal riuscito esperimento dello scorso anno, dedicato quest’anno alla creatività femminile.

Alla maratona poetica partecipano Adriana Bertocin, Alessandro Cabianca, Brunello Gentile, Virginio Gracci, Adriana Hoyos, Giovanni Da Lio, Anna Lombardo, Oliva Novello, Gianluigi Peretti, Oriella Pivato, Luisa Salvagno Neve, Alberto Schön, Giuseppina Simeoni, Laura Voghera Luzzatto, Paola Volpato, Lorenza Zuccaro.

L’evento è organizzato nell’ambito della mostra **Ritratti di donne**, a cura di Maria Luisa Trevisan, aperta fino al 12 novembre con altri eventi.

28 maggio – 16 luglio e 13 settembre - 12 novembre 2017

Mirano (VE): PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d’Arte Contemporanea, Via Miranese 42

Da mercoledì a domenica 16-19 su prenotazione.

31 maggio – 15 luglio e 15 settembre - 15 ottobre 2017

Venezia: Art Factory, Fondamenta dell’Arzere, Dorsoduro 2324

Da mercoledì a venerdì 16.30-19.30. Sabato 10-13

Aldo Pallaro - Angela Pampolini - Antonio Giancaterino - Arianna Cola - Arturo Martini - Barbara Nahmad - Barbara Pelizzon - Bobo Ivancich - Bruno Lucchi - Carla Viparelli - Cesare Vignato – Enas Elkorazy - Franco Corrocher - Hertha Miessner - Ida Harm - Ion Koman - Jiri Kolar - Leda Guerra - Luigi Gattinara - Maria Chiara Gatti - Maria Pia Fanna Roncoroni - Mario De Leo - Matthias Brandes - Pain Azyme - Paola Volpato - Paolo Della Corte - Paolo Loschi - Roberto Fontanella - Rolando Estévez Jordán - Santina Ricupero - Silvano Biasi - Sirio Luginbühl - Stefania Fabrizi - Tobia Ravà - Tony Lucarda - Toni Zarpellon - Zdravko Milić - ZhongQi Geng.

La ricerca delle opere sul tema del ritratto femminile è stata un'appassionante ricognizione di immagini, storie e ricordi che potrà avere futuri sviluppi ed ha dimostrato che il ritratto è ancora un genere molto praticato dagli artisti e non necessariamente finalizzato alla rappresentazione di una persona fisica, ma rappresentativo dell'essere umano in senso ampio e universale. Spesso l'artista si cimenta nel ritratto per indagare attraverso il volto di una persona vicina le pieghe dell'animo umano e la propria interiorità.

La mostra è un omaggio alla femminilità a tutto tondo con ritratti sia di coloro che hanno dato un grande contributo alla storia dell'umanità, ma anche di donne che sono state importanti per la crescita personale, educativa, civile, professionale. Vi sono in mostra opere di donne note e comuni, prese dalla realtà o dalla letteratura, dal mito, dalla storia, dall'arte: da Eva, Giuditta, Nefertiti a Cleopatra, Ipazia, Giovanna D'Arco, da una copia romana della Vestale del Louvre al libro d'artista su Frida Kahlo e lavori su Artemisia Gentileschi, Virginia Woolf, Anna Arendt, Peggy Guggenheim, Louise Bourgeois, Doris Lessing (premio nobel letteratura), Fernanda Pivano, Giosetta Fioroni, Sara Campesan, Antonia Arslan. La mostra è anche una curiosa galleria di ritratti e di figure femminili, certo non esaustiva, ma significativa, di donne che hanno segnato un'epoca e fatto la storia.

Si passa dalle eroine bibliche, regine, principesse, attrici alle donne della propria cerchia familiare e affettiva, del proprio ambito sociale, lavorativo e professionale, alla sofferenza delle donne migranti e rappresentative di altre culture, ma anche autoritratti, ritratti interiori e rivisitazioni di ritratti dei grandi maestri, volti e corpi universali per affrontare un discorso sul femminile a tutto campo, anche attraverso la mitologia, e parlare alle donne e agli uomini delle donne, dei loro sentimenti, stati d'animo, emozioni, sessualità, problemi interculturali ed intergenerazionali, emancipazione, discriminazioni con opere di pittura, fotografia, scultura, installazioni ambientali e video. In occasione della XIII Giornata del Contemporaneo, a partire dal 14 ottobre fino al 12 novembre 2017, esponiamo - assieme agli altri ritratti - l'opera *Xin* dell'artista cinese ZhongQi Geng: un ritratto della moglie scolpito su legno.

Nell'ambito della mostra sono organizzati vari incontri conferenze, presentazioni di libri, serate musicali e di poesia.

La mostra ha una sezione anche a Venezia, in concomitanza con la Biennale Arti Visive presso Art Factory alle Fondamenta dell'Arzere, ma la parte più cospicua dell'esposizione e gli incontri culturali, serate musicali, conferenze, presentazioni di libri sono organizzate in terraferma, a PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, costituito dalla barchessa e parte del parco storico, che ai primi dell'Ottocento fu proprietà del banchiere veneziano Giorgio Daniele Heinzelmann, il quale a Mirano soggiornava insieme al figlio e alla nuora Paolina Edvige Blondel, sorella di Enrichetta, moglie di Manzoni. Ed ecco che risulta ancora più stimolante per chi sperimenta questo percorso pensare che anche questi ultimi - soggiornando qui - abbiano passeggiato per questi vialetti e magari immaginare che lo scrittore abbia tratto ispirazione anche da questi luoghi.

In questo luogo ameno, a cui nel 2005 abbiamo dato il nome PaRDeS - Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, abbiamo iniziato a realizzare mostre d'arte contemporanea a tema ed iniziative culturali. www.artepardes.org

PaRDeS significa "frutteto" o "giardino", deriva dalla parola ebraica e farsi (antica lingua persiana) che dà origine al termine "paradiso". PaRDeS organizza mostre ed eventi, legati all'ambiente, alla natura e al territorio, spaziando dall'ambito umanistico a quello scientifico con l'obiettivo di riqualificare la società attraverso l'arte e ristabilire un rapporto armonico con l'ambiente. Chi condivide questi ideali di armonia universale può contribuire con la sua voce a dare corpo ad un concerto che diventi sinfonia. Attorno a queste idee si sono raggruppati artisti, critici, curatori, operatori e quanti si prodigano per la diffusione di valori artistici e culturali. Tra gli scopi di PaRDeS vi è la promozione del "diritto alla cultura" dei giovani in ogni sua manifestazione; favorire il dialogo tra le generazioni e gli scambi culturali tra artisti di culture diverse e tra operatori del settore ed altri

ambiti culturali, affinché avvenga la trasmissione di esperienze, conoscenze e valori; l'operare nel campo dei linguaggi artistici nelle varie forme, anche innovative, attraverso le quali questi si manifestano; stabilire contatti, collaborazioni, con l'ambito, scientifico, matematico e tecnologico al fine di realizzare progetti, laboratori e iniziative in comune; collegare l'arte contemporanea al territorio, all'ambiente, agli spazi verdi attraverso mostre con installazioni ambientali per valorizzare la natura e infondere nel fruitore una sensibilità ecologica. PaRDeS si ripropone di riqualificare la società attraverso l'arte e un rapporto armonico con l'ambiente.

Patrocini: Comune di Mirano - Cultura e Commissione Pari Opportunità, Mirano Terra dei Tiepolo, Fai Delegazione di Venezia, Soroptimist International Club Miranese – Riviera del Brenta.

Ideazione, cura della mostra e della pubblicazione: Maria Luisa Trevisan

Organizzazione PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, Mirano

Allestimenti Tobia Ravà in collaborazione con Marta Compagnini, Elisa Bologna, Elena Volpato

PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea

via Miranese 42, 30035 Mirano (VE) tel./fax 041/5728366 cell. 349 1240891;

artepardes@gmail.com; www.artepardes.org; (anche su Facebook, Google plus e Twitter).